

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVIII • N. 31 • 7 settembre 2018 • www.agendabrindisi.it

IBCENTER
happy working!

UFFICI TEMPORANEI
SALE MEETING / EVENTI
SPAZI COWORKING

Via R. Rubini 12 - BRINDISI
0831.1706870 - www.ibcenter.it

IL PRIMO «INCONTRO» DEL SINDACO RICCARDO ROSSI CON I SANTI PATRONI



Mettete una buona Parola!

Sabato 1° settembre: il sindaco consegna le chiavi della Città ai Santi Patroni Teodoro e Lorenzo (Foto Maurizio De Virgiliis)



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

800.991.995



Consigliera Provinciale di Parità

La Consigliera di Parità della Provincia di Brindisi invita all'evento

“ORO ROSSO”

Caporalato di genere, molestie sessuali e sfruttamento nel Mediterraneo



**Chiostro di San Paolo - Brindisi
Via De' Leo**

14 settembre ore: 18.00 - 20.30

Introduzione:

Dina Nani - Consigliera Provinciale di Parità
Proiezione del film *“La Giornata”* su *Paola Clemente*
Saluti Istituzionali

Interventi:

Stefania Prandi - Giornalista e autrice del libro inchiesta “Oro Rosso” e della mostra fotografica
Francesca Bagni Cipriani - Consigliera Nazionale di Parità - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Serenella Molendini - Presidente CREIS (Centro Ricerca Europea per l’Innovazione Sostenibile) e Consigliera Nazionale di Parità Supplente
Antonio Gagliardi (Puglia) - **Antonio Ligorio** (Brindisi) - Segretari Generali FLAI CGL

Conclusioni:

Mauro D’Attis - Deputato Parlamento Italiano
Elena Gentile - Parlamentare Europea e Componente Commissione Occupazione e Affari Sociali
Teresa Bellanova - Senatrice del Parlamento Italiano e prima firmataria della Legge 199/2016 contro il caporalato.
Visione della Mostra *“Oro Rosso”*

La mostra è aperta dal 12 settembre | 10.00 - 12.00 e 18.00 - 20.00

In collaborazione con



Festa patronale - I festeggiamenti in onore dei Santi Patroni sono terminati, consolidando quella che, riguardo ai fuochi d'artificio, è considerata una granitica certezza: erano più belli quelli dell'anno scorso! Rimane comunque la consolazione che i fuochi di quest'anno saranno migliori di quelli dell'anno venturo. Due aspetti, per quanto mi riguarda, hanno particolarmente colpito: una straordinaria partecipazione delle imbarcazioni a seguito della processione e l'iniziativa di installare alcuni punti per la raccolta differenziata che, a prescindere dai risultati, deve essere vista come un segno di civiltà.

Il contagioso entusiasmo di **don Mimmo Roma** e la buona volontà della nuova Amministrazione hanno, in sostanza, partorito una festa patronale senza grossi problemi; si spera siano passati definitivamente gli anni in cui il bivacco era il segno distintivo della festa. Anche se rimangono alcuni aspetti da migliorare, questa volta l'organizzazione è sembrata più efficiente anche in virtù di norme sulla sicurezza a dir poco stringenti (e forse un po' esagerate).

Dopo decenni di bancarelle - i cui due terzi e più sono costituiti da venditori di cibo - forse è il momento di fare un passo avanti e abbinare per l'occasione un evento di più ampio respiro che abbia anche un significato al passo coi tempi e senza snaturare il significato e la tradizione di una festa patronale. Andrebbe colta, sviluppandola, l'idea lanciata da **Giacomo Carito** proprio a commento di questa edizione: «Se andiamo al significato originario di fiera come luogo di incontro dei mercati si potrebbe superare l'idea delle sem-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



plici bancarelle finì a se stesse e pensare ad esposizioni di prodotti provenienti dalle diverse zone del Mediterraneo, vivendo il tutto come un'occasione l'incontro di diversi luoghi che si affacciano sul mare. San Teodoro stesso è un santo che promuove l'incontro di culture, potremo dare alla festa un respiro internazionale». E' probabile che i tempi siano maturi per pensare a qualcosa di diverso sotto l'aspetto qualitativo e si dovrebbe sentire la necessità di andare oltre le solite «bancarelle», costruire qualcosa che costituisca un evento che susciti maggiore interesse anche sotto l'aspetto turistico.

Privilegi balneari - L'Aeronautica Militare - Comando logistico Servizio Infra-

strutture - nel marzo 2014 manifestò «formalmente l'esigenza di procedere ad acquisire a titolo espropriativo una porzione della suddetta area adiacente l'84° Centro S.A.R. di Carovigno (Brindisi) in località 'Punta Penna Grossa', al fine della messa in sicurezza e dell'ampliamento di detto Centro» ... detto centro, in pratica, non è altro che la spiaggia dell'Aeronautica militare. Il 28 agosto scorso la giunta regionale pugliese ha autorizzato la cessione del terreno (ex Riforma Fondiaria) con la motivazione che «la qualificazione di interesse pubblico di tale area è sicuramente superiore a quella soddisfatta con l'attuale destinazione». L'Aeronautica Militare aveva quantificato

l'indennità di espropriazione dell'area in questione in un importo complessivo di 11.424,00 euro. Era scontato che tale decisione avrebbe provocato scalpore e contrarietà perchè quell'area era utilizzata da chi frequentava la spiaggia libera. Pertanto, sia il deputato **Mauro D'Attis** che il consigliere regionale **Gianluca Bozzetti** hanno diffuso note di protesta nei confronti della Regione Puglia contestandone la decisione e manifestando perplessità poichè l'84° Centro SAR, che aveva sede nell'Aeroporto di Brindisi, era stato trasferito a Gioia del Colle già dal 2012.

I «lidi» appartenenti alle varie Forze Armate hanno sempre usufruito di uno status particolare: chi non ha notato ai limiti di queste aree cartelli dai toni inibitori: «limite invalicabile, divieto di accesso, sorveglianza armata» ... quasi fosse una caserma o una base militare, o sotto forma di base logistica o di centro elioterapico. Tutte forme che, ovviamente, sempre nel rispetto delle leggi, hanno consentito lavori e costruzioni che un normale stabilimento balneare se li sogna. Difatti, se ad esempio si dovessero applicare a questi «lidi» le attuali norme regionali che regolamentano gli stabilimenti balneari, dovrebbero chiudere tutti o per non farlo dovrebbero smantellare tutte le colate di cemento, spesso scandalose, che hanno realizzato negli anni. Quindi, credo che più che chiedere spiegazioni alla Regione su una questione già abbondantemente nota, bisognerebbe adoperarsi per eliminare quelli che ormai sono percepiti come privilegi e tutti sappiamo, al netto di ogni ipocrisia, come di questi tempi siano sempre meno sopportati dalla gente.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:

Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò

Gabriele D'Amely Melodia

Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina

Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi

Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi

Valentina Marolo
Pino Minunni
Paolo Palamà

Mario Palmisano
Davide Piazza

Eupremio Pignataro

Roberto Piliago
Pierpaolo Piliago
Renato Rubino

Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:

Via Seraffino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISI

Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:

agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

POLITICA**Primi test per l'Amministrazione**

Si riparte. Con la fine dell'estate la città ritorna ai ritmi frenetici di sempre, riaprono le scuole e si ripopolano le strade, e intanto per la nuova Amministrazione arrivano già i primi banchi di prova.

Nel prossimo Consiglio comunale (lunedì 10 settembre), che sarà il primo realmente operativo, oltre all'istituzione delle commissioni permanenti e alla scelta dei criteri per la nomina e la designazione dei rappresentanti comunali presso enti e società partecipate, si affronterà la delicata questione dell'ex delegazione del Casale. Lo stabile - un tempo sede distaccata degli uffici comunali e della Polizia Municipale - dovrebbe essere recuperato e destinato all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati. La decisione nasce a seguito dell'adesione da parte del Comune di Brindisi a un bando del Ministero dell'Interno, guidato da **Matteo Salvini**, che permette ai comuni di ottenere fino a 500.000 euro per l'accoglienza di minori stranieri in apposite strutture. In questo caso - è bene specificarlo - si tratta di minori già a carico del Comune (ma residenti in altri luoghi) e soprattutto si parla di circa dieci ragazzi.

Risulta davvero difficile, perciò, comprendere quale incidenza possa avere una scelta del genere per una città - e un



quartiere - di migliaia di abitanti. Appaiono inoltre forzate le prese di posizione e le strumentalizzazioni emerse in questi giorni con petizioni online e polemiche sui social. Al contrario, in una fase delicata come quella che stiamo vivendo, poter accogliere una decina di ragazzi stranieri potrebbe essere una grande opportunità di integrazione per la nostra comunità, in parte incattivita - come tante altre zone del Paese - dal vento dell'intolleranza che ultimamente soffia sull'Italia. In quest'ottica sarebbe interessante poter coinvolgere anche le realtà del territorio: le scuole, le Istituzioni e - perché no - anche la vicina parrocchia. L'adesione al bando, peraltro, rappresenterebbe anche una occasione per rimettere in sesto la struttura dell'ex delegazione comunale, facendolo con fondi pubblici ma senza intaccare il bilancio comunale, gravato da pesanti debiti.

Proprio la situazione delle casse cittadine è al centro di un'altra questione importante. Tra i dossier sulla scrivania del primo cittadino, infatti,

ce n'è un altro per nulla secondario e che riguarda l'annoso tema delle alienazioni di alcuni beni comunali, divenuto sempre più urgente a causa della drammatica situazione dei conti della città. Una grana non da poco che costringe la nuova Amministrazione a proseguire il piano messo a punto dal Commissario **Santi Giuffrè** e vendere - o almeno provarci - una lunga serie di proprietà comunali.

In linea di principio - lo ha ribadito lo stesso Sindaco **Riccardo Rossi** in più occasioni - vi è una volontà generale e condivisa di «salvare» una parte di queste strutture, lasciandole in mano pubblica, e utilizzarle per servizi alla cittadinanza. Tuttavia i vincoli di bilancio impongono una scelta radicale, dovendo l'amministrazione ripianare un debito di circa otto milioni di euro, non certo poca roba per una realtà come la nostra. Tra i beni in vendita, quindi, finiscono alcune strutture situate in zone strategiche della città come l'ex Palazzo dell'Agenzia dell'Entrate (accanto al fu parco della Rimembranza) e gli ex alloggi popolari di via Cappuccini, in abbandono ormai da alcuni anni. L'auspicio è che almeno per questi due spazi si possa trovare una soluzione vantaggiosa per la cittadinanza.

Andrea Lezzi



**Federazione
Medie
Piccole
Imprese**

**NUOVA SEDE PROVINCIALE**

VIA GIROLAMO FRACASTORO, 3
72100 BRINDISI

PARALLELA VIA E. FERMI Z.I. DIETRO CONCESSIONARIA RENAULT

brindisi@fmpiconapi.it
www.fmpiconapi.it
3405866470

SICUREZZA SUL LAVORO
MEDICINA DEL LAVORO
CONSULENZA ALLE IMPRESE
SISTEMI GESTIONE QUALITA'
APPRENDISTATO
TIROCINI
FORMAZIONE FINANZIATA
CAF
PATRONATO

**Team
Impresa+**

FESTE PATRONALI

La consegna delle chiavi ai Santi

La consegna delle chiavi di una città a personalità illustri è un gesto di deferenza che ha origini antiche, risalenti al Medioevo. Al sovrano o al conquistatore di turno venivano offerte (fisicamente e simbolicamente) le uniche chiavi, massicce e di notevoli dimensioni, che aprivano e chiudevano le porte di ingresso alla città sottomessa, sovente cinta da possenti mura, proprio come nel caso di Brindisi. Erano le autorità civiche a compiere l'omaggio, che si qualificava come un atto politico. Oggigiorno, l'offerta delle chiavi ha come logico - valenza prettamente simbolica e, tolti i casi di coloro che si sono distinti per particolari meriti a vantaggio della comunità, si compie con cadenza annuale nei confronti del santo patrono civico. In occasione della sua solennità liturgica o della festa patronale, il massimo rappresentante politico di una comunità, vale a dire il sindaco pro-tempore, consegna le chiavi al santo - nel caso brindisino ai santi Teodoro d'Amasea e Lorenzo da Brindisi - come atto di affidamento della città e di protezione dei suoi cittadini. A dispetto di quanto comunemente si creda, e cioè che si tratti di una



sorta di pratica di assoggettamento religioso, è in realtà un pubblico attestato di riconoscimento collettivo della propria identità culturale, fatta di luoghi e di persone (alcune delle quali proclamate «sante» dalla Chiesa), di monumenti e di paesaggi, di tradizioni e di storie. Se poi, come nel caso brindisino, i patroni sono due dei massimi rappresentanti della cristianità (Teodoro è il santo guerriero più importante e Lorenzo uno dei più insigni dottori della Chiesa) si comprendono ancora meglio le ragioni.

Nella immagine di copertina vediamo il neoeletto sindaco di Brindisi, Riccardo Rossi, offrire le chiavi della città a san Lorenzo, un uomo che ha speso la sua esistenza terrena al servizio di Dio e del popolo, in particolare dei poveri e degli oppressi. Il popolo, e a maggior ragione quello brindisino, ha sempre avuto un posto speciale nel cuore di Lorenzo, al punto

da morire per amor suo. Non molti ricordano, infatti, che la sua morte, di cui nel 2019 ricorrerà il quarto centenario, avvenne nel corso di una missione diplomatica a Lisbona nel tentativo di convincere il re di Spagna Filippo III a essere più clemente verso i suoi sudditi napoletani, vessati dalle autorità locali. A questo si aggiunge che Lorenzo per rescritto testamentario ha voluto lasciare il suo cuore alla sua città natale, che lo conservava gelosamente nella chiesa di Santa Maria degli Angeli. San Teodoro, dal canto suo, non ha risparmiato la sua vita per la liberazione della città di Amasea dall'oppressione pagana e ha scelto Brindisi come sua dimora eterna. Due uomini, Teodoro e Lorenzo, realmente esistiti.

Ecco, allora, che consegnare le chiavi di Brindisi ai santi patroni Teodoro e Lorenzo equivale implicitamente a riconoscere la bontà delle loro azioni e a riconoscersi in loro, specie nel loro amore appassionato per il popolo. È questo l'augurio più grande che può essere fatto al sindaco Rossi e alla sua giunta: spendersi con passione, fino al sacrificio di sé, per il «sommo» bene comune.

Teodoro De Giorgio
Storico dell'arte

AZIENDE

IBcenter con Agenda Brindisi

Agenda Brindisi aveva parlato della nascita di IBcenter nei giorni della inaugurazione (20 aprile 2018) della struttura sorta in via Raffaele Rubini 12 (quinto piano), nello stesso edificio che ospita il Banco di Napoli. IBcenter è uno spazio di coworking che interpreta e soddisfa tutte le logiche del lavoro agile e punta a facilitare l'insediamento di realtà aziendali esterne al nostro territorio e, nel contempo, accogliere nuove startup locali. In altri termini, un ecosistema dedicato a tutti coloro che vogliono fare impresa. IBcenter risponde alle esigenze dei professionisti e delle aziende con uno spazio di coworking di alto profilo, uffici privati dedicati,



sale meeting ed eventi, videoconferenza e altri servizi tecnologici. Da questa settimana IBcenter è stabilmente presente nel nostro giornale con un box in prima pagina, lo stesso che già nei primi anni di Agenda Brindisi ha ospitato la pubblicità di Punto SNAI-GIOBET. Le disposizioni di legge non consentono più di reclamizzare centri-scommesse e così dobbiamo rinunciare alla storica presenza dell'azienda dell'amico **Pino Giove**, che ringraziamo per la fiducia sempre accordata alle nostre iniziative editoriali (carta stampata e web). Siamo comunque lieti di promuovere l'immagine dell'IBcenter, azienda innovativa e gestita con grande entusiasmo e soprattutto con straordinaria professionalità da **Bruno Zuppetta** e **Nicola Tedesco**. Benvenuti nella grande famiglia di Agenda Brindisi.



LICEO «ETTORE PALUMBO»
SCIENZE UMANE
ECONOMICO-SOCIALE
LINGUISTICO STATALE

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091



CONTROVENTO

Quando c'erano i vespasiani ...

Per un fiero Imperatore romano, passare alla storia per aver diffuso postazioni ... di servizio riportanti il suo nome, non è proprio il massimo. Eppure è quanto successo al povero **Tito Flavio Vespasiano** (foto) nel I secolo d.C. Almeno così ci narra **Svetonio**, anche se lo storico parla più di tasse imperiali sull'urina raccolte dai *Fullones*, i conciatori che traevano ammoniac dalla pipì. Comunque sia andata, i romani furono grandi costruttori di archi, ponti, monumenti, templi, terme, acquedotti, cloache e latrine pubbliche. Molte di queste grandi opere sono ancora in piedi, perché lì non hanno messo mano i geniali ingegneri moderni.

La civiltà di un popolo si vede anche dalla diffusione e dallo stato di pulizia dei servizi igienici. In molte cittadine, Brindisi compresa, lo stato è discreto, ma solo perché questi indispensabili luoghi sono rari. E tutti gli altri? Soppressi, fatti sparire, come se fossero vergogne da nasconde-



re, realtà di cattivo gusto. Gli amministratori che da lustri hanno avviato questa insensata politica di smantellamento, evidentemente ignorano **Epicuro**, il filosofo dei «Bisogni naturali e necessari». Gli antichi romani, avevano addirittura una divinità, la dea **Salus** (l'idea dei greci) che tutelava e favoriva tutte le funzioni vitali, compresa quella corporale. A Roma le latrine pubbliche erano grandi locali con numerose postazioni vicine e non separate, perché non ci si vergognava di un atto naturale. Noi invece, ipocriti moderni, siamo stati capaci anche di dare una connotazione negativa a tutti i termini che indicano quei luoghi atti a liberare il corpo. Latrina, cesso, ritirata, cacatoio, pisciatoio, gabinetto, orinatoio, vespasiano, termini bollati come ineleganti, sono stati sostituiti da

servizi igienici, W.C., addirittura toilette e bagni, termini che c'entrano assai poco.

Alla fine degli anni Sessanta sono stati soppressi i poveri vespasiani, che con la loro linea vagamente liberty costituivano anche una sorta di arredo urbano. A Brindisi, alcuni intelligentoni si premurarono anche di giustiziare il dignitoso Diurno di piazza Cairolì, dotato di vari confort, murandolo vivo non si sa per quali reati commessi ...

Attualmente, le necessità fisiologiche dei cittadini e dei turisti vengono soddisfatte dai pochi servizi pubblici e da molti servizi privati di bar e locali vari. Urge un piano ad hoc che potenzi l'offerta in ogni quartiere, giardino e parco, con tanto di addetto i controlli e alla pulizia (questi non sono posti di lavoro?). E che il servizio sia gratuito, non a pagamento come nelle stazioni gestite da Trenitalia (vergogna assoluta). Amministratori, ricordatevi del vecchio Epicuro!

Bastiancontrario

CULTURA

Cara post cultura

Non c'è solo la post modernità, c'è anche la post cultura: un'autentica era, come quella post industriale. Una volta c'era il colto e l'ignorante, dicotomia appena incrinata dalla presenza del ceto impiegatizio, portatore di un'alfabetizzazione media impreziosita da alcuni vezzi del linguaggio burocratico («Mi pregio rappresentarLe i sensi più autentici della mia stima ...»), o del latino d'accatto «Ad maiora!, In primis» che tanto impressionava il barbiere e il macellaio.

Ma oggi? Ora che accorriamo in massa e in canotta alla festa del fico mandorlato e alla rassegna «Segnalibro» della Feltrinelli, alla sagra del polpo fritto come ai concerti del Barocco Festival, oggi chi siamo? E soprattutto dove andiamo? Da anni è scomparsa quella genuina, crassa ignoranza di una volta: il dramma contemporaneo è che si è affermata la mezza ignoranza, bestia difficile da combattere perché si mimetizza e si confonde con la mezza cultura. Tutto ciò è inevitabile, perché segno dei tempi. Giudichiamo quindi con indulgenza l'era del copia e incolla, della condivisione facile, della citazione a raffica che ci evita di pensare e di produrre cose nostre, sempre censurabili da chi ne sa più di noi. Lasciamo la cultura profonda agli addetti ai lavori, che hanno tempo da sprecare. Noi no. Per questo continueremo solo ad orecchiare, a dare un'occhiata, a postare, a linkare e a farci un selfie con l'autore.

Gabriele D'Amelj Melodia

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

**APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.**

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



VITO CASARANO

Un imprenditore «differente»



Se i dipendenti di un'azienda sono felici, l'azienda aumenta il suo business. Deve essere certamente questa la filosofia innovativa a cui si ispira l'ingegnere **Vito Casarano** di Fasano, nonché amministratore unico di Technoacque, industria chimica che da oltre 30 anni si occupa del trattamento di acque industriali, che soddisfatto del fatturato raggiunto ha deciso di premiare i suoi collaboratori con una crociera nel Mediterraneo. In tempi di crisi, in cui imprese poco virtuose dichiarano bancarotta o sfruttano i propri subalterni, sapere che esistono imprenditori che valorizzano l'individuo, investono nel capitale umano e ne riconoscono il merito genera speranza per un futuro migliore.

Ottimizzare le conoscenze, le competenze, le abilità professionali e relazionali è l'elemento strategico su cui ha puntato Technoacque per il suo sviluppo e successo.

«Più precisamente - ha dichiarato Casarano - ho favorito l'entusiasmo che un dipendente deve provare nello svolgere il suo lavoro, incentivandone il coinvolgimento che, negli anni, ha significato conseguimento degli obiettivi concordati. In questo modo, nell'animo del lavoratore si innesca una metamorfosi capace di trascinare i colleghi, generando una reazione motivazionale a catena, che inevitabilmente porta l'azienda alla crescita. Inoltre, credo sia importante mostrare la fiducia che si nutre per le loro capacità. Fondamentale è rispettarli in quanto individui, perché ledere la dignità di qualcuno con ripetute critiche, spesso immotivate, è il modo più immediato per disincentivarlo. Technoacque si distingue per passione ed impegno profuso ed io dovevo dare un segno tangibile della mia riconoscenza ai miei dipendenti, e da qualche tempo promettevo una vacanza di gruppo

con una nave da crociera nel Mediterraneo, a condizione che si raggiungesse un certo fatturato. Quest'anno, quel tanto sospirato traguardo è stato conquistato e la crociera è diventata una bella realtà: una settimana tra Corfù, Atene, Mykonos e Santorini. Siamo partiti l'undici agosto e rientrati il sabato successivo. Mi ha notevolmente appagato l'immensa gratitudine di tutti coloro che hanno partecipato».

Quando la leadership non usa il pugno di ferro ma il guanto di velluto gli obiettivi si centrano, perché un approccio aggressivo e autoritario alimenta un clima plumbeo in ufficio, stressa e compromette le performance dei collaboratori. Affinché il dipendente si senta parte integrante di un progetto aziendale è essenziale che si crei un'atmosfera accogliente e rilassata, senza presenze tiranniche. E a quanto pare, nell'industria chimica che sorge nell'area industriale sud di Fasano è questa l'aria che si respira. Una realtà imprenditoriale che inneggia alla «cultura del noi», basata sulla condivisione degli obiettivi e sulla corresponsabilità.

Mary Leggiero

LIBRI

«Di versi diversi» di Alessandro Cobianchi



«Di versi diversi» è una raccolta di storie che contiene, e protegge, delle poesie.

I versi scritti da un ragazzo, restano in un

cassetto sino a quando l'adulto decide di trasformarli in racconti. Nel libro scorre una galleria di personaggi mai statici, capaci di cambiare idea, persino quando è troppo tardi per farlo. Comunque decisi a sfuggire a ogni fotografia, con ironia o sarcasmo. I protagonisti del libro si muovono fra Bari, Brindisi e tanti altri luoghi, immaginari o reali. Il viaggio, nel tempo e nello spazio, è una costante di questa narrazione. Storie di emarginazione e di riscatto, di attraversamenti, di oppressi e di oppressori. Senza il facile manicheismo che divide il mondo in ingenui e furbi, vincitori e diventi o buoni e cattivi. Storie di versità che si possono riassumere nelle parole di Mordillo, il grande disegnatore argentino: «l'umorismo è la tenerezza della paura». Per una di queste storie («Mare che accoglie»), l'autore ha ricevuto il Premio Nazionale Poesia «Giovanni Bovio», 2018. Il libro è pubblicato da Edizioni Di Pagina, Bari - instagram https://www.instagram.com/di_versi_diversi/ newsletter edizioni di pagina malto: newsletter@pagina-sc.it fb <https://www.facebook.com/raccontidiversidiversi/>



Tel. 0809291851
Fax 0802220267

navitalia.com
Centro Prenotazione Traghetti

IL MODO PIÙ FACILE E VELOCE
PER **PRENOTARE TRAGHETTI**
ALLE **MIGLIORI TARIFFE.**

navitalia.com
è un marchio di





Volge al termine la XXI edizione del «Barocco Festival Leonardo Leo», rassegna internazionale di musica antica diretta dal M.O Cosimo Prontera. Il titolo è dedicato a un musicista protagonista del glorioso Settecento napoletano. Il «Barocco Festival Leonardo Leo», venti edizioni passate sotto i ponti e una in corso d'opera all'ombra di monumenti e siti che chiedono di essere riscoperti e rivisitati. Il fenomeno porta il nome di un figlio di questa terra, Leonardo Leo, e la missione è riaprire pagine di musica barocca e sfogliarle nei luoghi della cultura, con esecutori e strumenti di eccellenza. La rassegna gira attorno al periodo barocco e alla Scuola Napoletana, scrivendo una geografia di memorie inedite, tra le bellezze sparse di San Vito dei Normanni, Brindisi, Carovigno, Cisterino e Fasano, che il professor Biagio De Giovanni, filosofo e spettatore interessato, ha recentemente definito «riserva di cultura».

Sono due gli appuntamenti ancora in agenda del «Festival» diretto dal M.O Cosimo Prontera, l'artefice di questo trionfo barocco che ha conquistato tutti: il docente brindisino di cattedra di organo e clavicembalo che ha lanciato un modello fatto di seminari e concerti, note e manoscritti, scrigni e monumenti. Un filo d'oro ritrovato sull'esperienza di intellettuali e avventurieri che volevano e sognavano per l'Italia una vita civile e politica differente da quella reale.

La kermesse fa tappa a Fasano venerdì 7 settembre, alle ore 21, nella Chiesa del Purgatorio. Titolo del concerto «Nordiche sonorità», un programma dedicato ai tratti bachiani omaggiando Leonardo Leo, con brani legati a cantate e corali che oggi sono andati perduti ma che nel XVII e XVIII secolo erano comune-

RASSEGNA DEDICATA A LEONARDO LEO

Barocco Festival, successo crescente



mente utilizzati nelle composizioni di musica sacra e non. Si ascolterà una rara esecuzione del mottetto leano «Nautae in navis sine remo». In scena l'«Ensemble Artemisia».

«Artemisia» come Artemisia Gentileschi, una donna speciale, una femminista ante litteram, una pittrice che si impose come artista in un mondo dominato dagli uomini: nei suoi quadri mise la sua rabbia e il suo orgoglio. «Fu un talento - ha detto Barbara Ferrara, una delle più note oboiste italiane -, una forza strepitosa; la prima che ebbe il coraggio di denunciare chi l'aveva stuprata e di continuare a dipingere, ad amare, come dire, a vivere. Eppure si era nella prima metà del XVII secolo. Il nome dell'ensemble vuole essere anche un omaggio a una sonorità italiana». Ma anche le fastose sonorità di Bach, nel loro splendido equilibrio fra modi maggiori e minori, contrasti tematici e blocchi accordali, tratteggiano bene il paesaggio musicale congeniale all'ensemble. Il concerto si apre con il mottetto a voce sola e basso continuo «Nautae in navis sine remo», per poi svolgere un programma fatto di Cantate bachiane.

Le Cantate erano vera e propria musica liturgica. Riempivano lo spazio tra le letture della messa e l'omelia. Con Lutero erano un semplice inno. Ma nel Seicento si svilupparono nella forma che fu poi quella di Bach: con organo e orchestra, con coro e solisti, con corali, recitativi, duetti.

Il testo della Cantata prendeva spunto dalle letture della messa del giorno, specialmente dal Vangelo. Facendone oggetto di intima meditazione spirituale, con tratti anche poetici. Le Cantate offrono un dipinto illuminato dell'universo sacro bachiano: «Suonare Bach è come tuffarsi in un paesaggio sottomarino di spettacolare bellezza - ha detto recentemente John Eliot Gardiner, direttore d'orchestra inglese fondatore degli English Baroque Soloists -, solo gli abissi sono in grado di rappresentare l'inimitabile magia sonora bachiana, con la sua varietà di colori, la nitidezza dei contorni, la profondità armonica e la fluidità dei movimenti e i ritmi sottostanti».

«Viva Bacco» saluta l'edizione laddove si era messa in cammino, nel Chiostro dei Domenicani, a San Vito, do-

menica 9 settembre alle ore 21. L'«Ensemble Concentus» e la compagnia di danze storiche «Tempus Saltandi» rievocano la gioiosa atmosfera della musica, dei canti e dei balli di festa del Rinascimento: in un ricco palazzo, attorno a una tavola sontuosamente apparecchiata, nobili, eleganti dame e cortigiani, godono del cibo e del vino allietando, con festosi canti e danze, le splendide feste di corte. Questo era il quadro rinascimentale della «festa», riproposta dagli ensemble con dovizia di particolari: musicali, coreutici e sartoriali, in una esecuzione storicamente informata.

Lo spettacolo ci riporta negli scenari della festa rinascimentale tra baccanali e danze in splendidi costumi, fedelmente riprodotti attraverso lo studio dell'iconografia dell'epoca. Musica e strumenti musicali rappresentano, nel periodo rinascimentale, simboli dotati di un proprio valore, non semplici suoni e oggetti, ma «segni» che indicano convenzioni e ambienti sociali. Il contesto naturale è la «festa»: tornei, banchetti, mascherate, danze in costume e anche sacre rappresentazioni. Il concerto dell'ensemble compie un viaggio spensierato attorno a quella musica: nella corte, con arie e balli nobili, e nei cortili, con le musiche delle allegre e movimentate feste popolari.

Il «Festival» numero ventuno si chiude così, con il suo patrimonio di ascolto, con i tanti spettatori che hanno seguito la mappa della musica antica in provincia di Brindisi tra luoghi, suoni e suggestioni, con un appeal che ogni anno capitalizza interesse attorno ai concerti, con uno sguardo interessato a quella Scuola Napoletana che ha avuto nella «Grande, luminosa e gentil città» la sua culla natale e prodiga.

Oggi la formazione sta abbracciando una nuova frontiera, quella degli ITS. Si tratta di percorsi di Specializzazione Tecnica ed Alta Formazione Post Diploma, riferiti alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, realizzati secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo. Un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano, in quanto espressione di una nuova strategia che unisce le politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali del Paese.

La risposta italiana alla domanda delle imprese, attraverso un'offerta formativa altamente qualificata, di nuove ed elevate competenze tecniche per promuovere i processi di innovazione e trasferimento tecnologico, nella logica della Smart Specialization.

Gli ITS offrono numerosi corsi relativi a sei Aree Tecnologiche per una formazione in armonia con le aspirazioni dei ragazzi e con le esigenze produttive nazionali.

Per ciascuna Area, sono individuati Ambiti specifici e Figure nazionali di riferimento atti a diversificare l'offerta formativa in modo che la stessa sia coerente con la filiera produttiva presente sul territorio. Più in generale, la *Mission* degli ITS è quella di creare Figure professionali. Altamente specializzate, e formate sulla base delle reali e concrete esigenze delle aziende in termini di risorse umane.

In particolare, gli obiettivi sono:

- Fornire agli studenti un'alta specializzazione tecnologica indispensabile per un inserimento qualificato nel mondo del lavoro;

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI

Ponte diretto tra lavoro e formazione



- Formare Tecnici Superiori in grado di inserirsi nei settori strategici del sistema economico-produttivo del Paese;
- Sviluppare metodi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;

- Privilegiare una didattica esperienziale dove l'apprendimento si realizza attraverso l'azione e la sperimentazione di situazioni, compiti, ruoli affrontati in situazioni di incertezza e complessità, simili alla realtà lavorativa di tutti i giorni;

- Orientare i giovani e le loro famiglie verso le professioni tecniche, ormai fortemente richieste dalle aziende di settore.

Le caratteristiche dei corsi ITS - I corsi prevedono un monte ore di formazione in aula ed in laboratorio; l'altra metà (pari a circa il 50%) del monte è svolto in azienda. Ciò consente ai corsisti di stabilire subito un legame molto forte con il mondo produttivo, anche attraverso stage all'estero.

Il plus dei percorsi ITS, infatti, è rappresentato proprio dal ponte diretto che si genera con il mondo del lavoro, poiché i corsi stessi vengono di volta in volta strutturati in base alle esigenze delle aziende, proprio in termini di risorse umane di cui le stesse necessitano, ai fini dell'inserimen-

to nel proprio organico.

Il corpo docente proviene per almeno il 50% dal mondo del lavoro. I corsi si articolano di norma in quattro semestri (1800/2000 ore) e possono arrivare fino a sei semestri.

I corsi si concludono con verifiche finali, condotte da commissioni d'esame costituite da rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

Al termine del corso si consegue il «Diploma di Tecnico Superiore» con la certificazione delle competenze corrispondenti al V livello del Quadro europeo delle qualifiche. Per favorire la circolazione in ambito nazionale ed europeo, il titolo è corredato dall'EUROPASS diploma supplement. I diplomi sono riconosciuti a livello nazionale ed europeo; inoltre, tale titolo, offre la possibilità di proseguire gli studi all'Università per il conseguimento del titolo di laurea con appositi CFU riconosciuti al termine del percorso biennale (come previsto dalla legge 240/2010 di riforma universitaria).

ITS per la Mobilità Sostenibile Aerospazio Puglia

La Fondazione I.T.S. AEROSPAZIO PUGLIA è stata costituita il 29 luglio 2010 nell'ambito della legge 296/2007, inerente alla riorga-

nizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e nell'ambito del Piano Territoriale Regionale Pugliese. La Fondazione nasce per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche. Il nostro obiettivo è formare tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività.

La nostra proposta formativa si inserisce nello scaglione degli ITS identificati nella categoria "Mobilità sostenibile", proponendo, nel dettaglio, un piano didattico ad indirizzo "Aerospazio". Il progetto mira a formare le seguenti figure professionali, caratterizzate da conoscenze e competenze specializzate, che potranno agevolare l'inserimento lavorativo dei nostri studenti:

- TECNICO SUPERIORE DELLE TECNOLOGIE PRODUTTIVE DELL'INDUSTRIA AEROSPAZIALE
- TECNICO SUPERIORE PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DEL MEZZO NAUTICO
- TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE DEGLI AEROMOBILI

Destinatari e modalità di accesso - Possono iscriversi ai corsi ITS tutti i giovani in possesso di Diploma di scuola secondaria superiore.

Si accede attraverso concorso pubblico; le selezioni prevedono una prova scritta di cultura generale ed un colloquio motivazionale.

Le domande possono essere presentate **entro e non oltre il 15 settembre 2018** e le selezioni avranno luogo il 19/20 settembre p.v., presso la sede dell'ITS, Cittadella della Ricerca - SS 7, Km 7.300 - 72100 Brindisi.

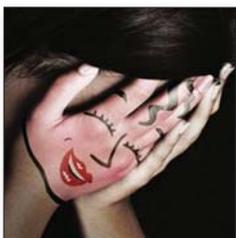
Per candidarsi è necessario compilare il modulo di iscrizione online, scaricabile dal sito ufficiale della Fondazione www.itsaerospaziopuglia.it

EVENTO ASL

La prevenzione del suicidio

Lunedì 10 settembre, dalle ore 9.30 alle 12.30, presso il Polo Universitario di Brindisi in Piazza Di Summa si terrà un incontro di approfondimento sul tema del suicidio promosso dal Centro di Salute Mentale ASL Brindisi, introdotto dal Direttore del CSM dr. **Francesco Colizzi** con i saluti del Direttore Generale dott. **Giuseppe Pasqualone**.

La Giornata Mondiale per la Prevenzione del Suicidio, celebrata per la prima volta nel 2003, cade ogni anno il 10 settembre, secondo il calendario della Organizzazione Mondiale della Salute (OMS). Questa è una opportunità di sensibilizzazione per tutti i settori della società: il pubblico, le associazioni a scopo benefico, le comunità, i ricercatori, i clinici, i medici di base, i politici, i volontari e tutti coloro che hanno avuto a che fare con il suicidio. La OMS stima che ogni anno nel mondo muoiono circa un milione di persone per suicidio. Questi numeri rappresentano un tasso di mortalità per suicidio di 14,5 su 100.000 abitanti. La realtà è che ogni 40 secondi, nel mondo, avviene una morte per suicidio. In molti paesi industrializzati il suicidio può essere la seconda o la terza causa di



morte tra gli adolescenti e i giovani adulti. È inoltre la tredicesima causa di morte in tutto il mondo per persone di tutte le età.

In Italia, i suicidi nel 2015 sono stati 3.935, vale a dire il 6,5 ogni 100.000 abitanti, e il numero di persone che si tolgono la vita oscilla ogni anno tra 3.500 e 4.000, con netta prevalenza tra gli uomini rispetto alle donne (tre volte di più). In Europa, solo la Grecia e Cipro hanno un tasso più basso di suicidi ogni 100.000 abitanti. In aggiunta alle vittime di suicidio, nel mondo ci sono svariati milioni di persone che compiono tentativi di suicidio causando stress emotivo e sofferenza alle persone che le circondano e ai loro familiari (gli esperti stimano che per ogni suicidio almeno sei persone siano colpite dall'evento).

Uno dei problemi più grandi legati al suicidio è costituito dallo stigma, cioè dal marchio peggiorativo che viene associato a coloro che hanno tentato il suici-

dio o alle persone che hanno perso un loro familiare per suicidio. La Giornata Mondiale per la Prevenzione del Suicidio 2018 fornisce dunque una occasione di organizzare a livello locale, regionale e nazionale attività che migliorino la consapevolezza pubblica nei confronti del problema del comportamento suicidario e sancire l'impegno a proseguire nell'attività di prevenzione, una immensa sfida che la comunità deve raccogliere, divenendo sempre più capace di ascolto del dolore delle persone e in grado di intervenire, ai diversi livelli, con delicatezza, empatia, tempestività e professionalità.

Nel corso dell'incontro, aperto ad operatori e cittadini interessati, gli operatori delle strutture di riabilitazione psicosociale e i soci dell'Associazione per la tutela della salute mentale «Gulliver 180», presenteranno la campagna territoriale «Riconosci i 5 segni del disagio». Verrà diffuso gratuitamente del materiale di informazione-educazione per sfatare tanti pregiudizi che ostacolano la possibilità, che ognuno di noi ha, di aiutare chi pensa al suicidio come soluzione al dolore mentale. E' anche disponibile una guida per gli operatori dei mass media.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 8 settembre 2018

• **Cappuccini**
Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 9 settembre 2018

• **Rizzo**
Via Mecenate, 19

• **Rubino**
Via Appia, 164

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 8 settembre 2018

• **Africa Orientale**
Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• **Cirielli**
Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• **Cappuccini**
Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

• **S. Angelo**
Via Sicilia, 68
Telefono 0831.581196

• **Casale**
Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• **Comunale La Rosa**
Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

Domenica 9 settembre 2018

• **Perrino**
Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• **Rizzo**
Via Mecenate, 19

• **S. Maria del Casale**
Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668



Orario di Apertura

Lun-Sab 8:00-22:00
Dom 8:30-13:30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995
info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

*Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine*

*Misurazione della
Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari*

Agenda SPORT

Anno XXVIII • N. 31 • 7 settembre 2018 • www.agendabrindisi.it

acquapazza
RISTORANTE
Tradizione & passione
Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

INTENSO PRECAMPIONATO. E TRA UN MESE ESATTO ESORDIO A MILANO



Coach Frank Vitucci con gli assistenti Alberto Morea e Antonio Lezzi (Foto Maurizio De Virgili)

Countdown avviato!

CALCIO: PER IL BRINDISI IMPEGNATIVO ESORDIO A CORATO

GRUPPO
DISTANTE
ELETTRODOMESTICI
SINCE 1963

expert

GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

tax.virgili.it | redazione

LEGA A Con un roster completamente rinnovato**NBB, prime verifiche stagionali**

Con un roster del tutto rinnovato, la Happy Casa Brindisi si appresta a vivere la nuova stagione. Il diesse Simone Giofrè, con la supervisione di coach Frank Vitucci, ha allestito una squadra molto competitiva formata da giocatori esperti e meno esperti che hanno voglia di mettersi in gioco nel prossimo campionato. Punta di diamante della compagine biancoazzurra è Adrian Banks, gradito ritorno per la tifoseria brindisina, un esterno con punti nelle mani. Dopo due anni nel campionato israeliano, l'ex giocatore di Brindisi, Avellino e Varese ha deciso di tornare in Italia e accettare la proposta del club del presidente Nando Marino. Dopo la partenza di Marco Cardillo sarà proprio Adrian Banks a indossare la fascia di capitano. La società di contrada Masseiola ha voluto fare un ulteriore regalo ai propri supporter, con un notevole sforzo economico, riuscendo a ingaggiare Jeremy Chappel. Colpo a sorpresa quello messo a segno da Simone Giofrè che ha portato in maglia NBB uno tra i migliori stranieri dello scorsa stagione. Reduce da un ottimo campionato con la Pallacanestro Cantù,



Il capitano Adrian Banks

Chappel ha chiuso la sua esperienza brianzola con 30 presenze e 367 punti totali: un esterno in grado di cambiare da solo l'andamento di un match. Altro giocatore esperto che è andato ad aggiungersi al duo Banks-Chappel è l'ala-pivot Tony Gaffney, anche lui proveniente dal campionato israeliano nel quale ha vestito la maglia dell'Hapoel di Gerusalemme con Adrian Banks. Più un quattro che un centro puro, Gaffney garantirà quantità e qualità al roster di coach Vitucci. Tanta curiosità ma al tempo stesso fiducia nel play rookie Wes Clark, alla prima esperienza da professionista, un regista che unisce atletismo e tecnica pronto a conquistare il cuore dei tifosi dopo la partenza di Nic Moore. Chi già si è

fatto notare per carisma e simpatia da quando è arrivato in città è senza dubbio John Brown III, un lungo visto in Italia con Roma e Treviso, già vecchia conoscenza di Simone Giofrè.

Per quanto riguarda il gruppo di italiani Wojciechowski e Moraschini allungheranno maggiormente le rotazioni, due atleti che conoscono abbastanza bene la Lega A.

Ad un mese dalla prima palla due del campionato, la compagine brindisina è impegnata nelle gare di preseason. Prima uscita ufficiale giovedì 6 settembre la sfida con i montenegrini del KK Monrar Bar nel PalaFlorio di Bari. Nel week end a seguire (8-9 settembre) capitan Banks e compagni saranno impegnati a Parma dove inizieranno a respirare il clima campionato. Oltre alla Happy Casa ci saranno Virtus Bologna, Grissin Bon Reggio Emilia e la neo promossa Alma Trieste.

Come ogni precampionato che si rispetti, tra amichevoli infrasettimanali e fine settimana, la formazione di coach Frank Vitucci sarà molto impegnata. Entusiasmo alle stelle tra i tifosi che sognano già qualcosa in più oltre la salvezza.

Francesco Guadalupi

NOTIZIARIO**Apertura store**

La società informa che a partire dal 4 settembre il New Basket Store di corso Garibaldi 29 osserva regolare orario invernale dalle 09.30-13.00 e dalle ore 17.00-20.30, esclusi la domenica e il lunedì mattina per chiusura programmata. Inoltre, la NBB comunica che sono ancora disponibili diversi posti in abbonamento: è possibile sceglierli dalla mappa e acquistarli direttamente presso lo store (altresì presso tutti i punti vendita autorizzati Vivaticket e online sul sito www.vivaticket.it) #ForzaBrindisi #NonSaraiMaiSola.

Theodorus e NBB

Happy Casa Brindisi ha rinnovato e rafforzato la partnership con «Theodorus», locale immerso nello scenario di via del Mare che costeggia il lungomare brindisino. Il ristorante, raffinato e accogliente nelle sue forme, con il botanic garden appena inaugurato, sarà la location di riferimento del basket brindisino. Eventi, conferenze stampa, incontri con i giocatori e presentazione degli stessi, meeting tra i partner e tante altre attività saranno organizzate e gestite all'interno di questa struttura.

Accordo con Adidas

Da questa stagione sportiva Happy Casa Brindisi veste abbigliamento tecnico col prestigioso marchio Adidas. L'azienda fornisce materiale da gioco, d'allenamento e di rappresentanza sia per la prima squadra che per il settore giovanile della società biancoazzurra, fino ai più piccoli del minibasket e babybasket.

**LEUCCI COSTRUZIONI**

*Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.*

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO Al via il campionato di Eccellenza pugliese**Il Brindisi esordisce a Corato**

Col primo turno di coppa Italia di Eccellenza pugliese, per la SSD Brindisi FC ha avuto inizio ufficialmente la nuova stagione agonistica. L'estate, per la società biancoazzurra, è stata ricca di novità importanti: nuovo assetto societario, con il 50% alla V&V di Umberto Vangone e Andrea Vertolomeo, 25% al riconfermato presidente Antonio Giannelli, il 20% a Francesco Bassi ed il 5% a Consiglia Lacorte in rappresentanza dell'Associazione PerBrindisi; riconferma di mister Danilo Rufini, ottenuta di diritto sul campo, dopo la vittoria del campionato di Promozione; nuovo direttore generale con l'espertissimo Enzo Carbonella; nuovo direttore sportivo con Nicola Dionisio. Oltre alle riconferme, molti gli arrivi di nuovi giocatori; primo ritiro fuori sede della storia di questa società che, oltre all'intensa preparazione atletica, ha disputato alcune amichevoli. Tornati in città, i giocatori guidati da mister Rufini hanno affrontato in amichevole la forte Virtus Francavilla (gioca in serie C) pareggiando.

A conclusione di questa intensa estate, l'Amministrazione comunale ha organizzato la presentazione ufficiale di società, dirigenti, collaboratori, staff tecnico e giocatori. Dopo i tanti avvenimenti, è arrivata la sospirata prima partita ufficiale. Il Brindisi ha debuttato in coppa Italia di categoria a Mesagne, contro la locale formazione di mister Franco Ribezzi pareggiando (1-1). I biancoazzurri passavano in vantaggio nel primo tempo dopo che Scarcella sfruttava un rimpallo a proprio favore e spazzava l'incolpevole Lamarina; nel secondo tempo, al sesto minuto, l'espulsione dell'attaccante brindisino Pignataro, che sorpreso per la decisione dell'arbitro Sciolti, se ne tornava sconsolato negli spogliatoi. Rimasti in dieci, i biancoazzurri (nell'occasione in divisa nera con una V dorata sul petto) gradualmente andavano in difficoltà permettendo ad un mai domo Mesagne di pareggiare con Nyassi, che metteva in porta una palla non tratteneva da Lacerignola. La

partita di ritorno si svolgerà a Brindisi il 13 settembre alle 15.30. Questi i risultati degli altri incontri di coppa: Fortis Altamura-Terlizzi 0-0, Barletta-Trani 0-0, Avetrana-Gallipoli 1-1, San Severo-Vieste 0-1, Molfetta Sportiva-Corato 2-7, Otranto-Casarano 1-0, Bisceglie-Molfetta Calcio 2-1. Il 9 settembre inizierà il campionato di Eccellenza pugliese: la prima giornata vedrà i brindisini impegnati a Corato in una gara sulla carta molto difficile contro una delle candidate alla vittoria finale del campionato.

Lunedì 27 agosto ha preso il via la campagna abbonamenti per la stagione: Tribuna Centrale intero 180 euro, associati PerBrindisi 150 euro; Tribuna Laterale intero 120 euro, associati PerBrindisi 100 euro; Gradinata intero 95 euro, associati PerBrindisi 85 euro; Curva Sud intero 60 euro, associati PerBrindisi 50 euro; Donna Tribuna Centrale e Laterale intero 45 euro, associati PerBrindisi 35 euro (gli altri settori gratuiti). Over 70: intero 60 euro, associati 50 euro (valido per qualunque settore). Gli abbonamenti potranno essere sottoscritti ogni giorno, presso la segreteria dello stadio «Fanozzi» in via Brin 33 dalle ore 16:30 alle ore 18:30 dal lunedì al sabato.

BASKET - C SILVER**Anche Cino nello staff della Dinamo**

Stefano Cino sarà il dirigente accompagnatore della Dinamo Basket Brindisi, impegnata nella serie C Silver. E' uno stimato profes-

sionista che lavora nel settore bancario ma, da sempre, nutre passione per la palla a spicchi. Da ragazzo, come tantissimi suoi coetanei della città, ha anche fatto parte dello straordinario settore giovanile della Bartolini Trasporti Brindisi che, negli anni Ottanta, militò anche in serie A. Ha giocato in alcuni campionati giovanili e non è, per alcuni anni, ha raccontato le vicende cestistiche della prima squadra attraverso i microfoni della mitica Pinky FM. In tutti questi anni, il dott. Cino, non ha mai fatto mancare la sua presenza sugli spalti del PalaPentassuglia per seguire le gesta della NBB partecipando sovente alle trasferte dei tifosi in tantissimi campi della Lega A. Con la Dinamo il feeling è nato sin dal primo giorno: un po' per la fiducia accordata per il lavoro svolto e per la stima reciproca con i componenti tutti del sodalizio, un po' perché anche grazie al «suo Roberto» la Dinamo Basket Brindisi due stagioni orsono ha vinto il campionato che l'ha portata in serie D. Le capacità, la competenza, l'umiltà e le doti umane e caratteriali di Cino saranno indispensabili per svolgere al meglio l'importante ruolo di dirigente accompagnatore.



**VIII MEMORIAL
PENTASSUGLIA
CUP**

HAPPY CASA


HAPPY CASA


 KK BUDJONOST
(MON)


 SAKARYA BSB
(TUR)


 ZEUS ENERGY
GROUP RIETI

15-16
SETTEMBRE
2018

**PALAPENTASSUGLIA
(BRINDISI)**
DALLE ORE 18:00

CINEMA

Due «aspetti» della donna

Come ti divento bella - Renée è una trentenne newyorkese che lavora al sito di un'azienda di cosmetici dal sottoscala di un appartamento a Chinatown. La sua più grande ambizione è quella di potersi trasferire alla sede centrale, ma ha paura di non riuscire a competere con le sue colleghe, tutte alte, magre e bellissime. Lei, al contrario, non rappresenta il classico standard della modella da copertina e ha qualche chilo di troppo. Ma quando, in seguito a una botta presa cadendo dalla cyclette, Renée si vede improvvisamente diversa, finalmente bellissima come ha sempre desiderato. Tutte le strade sembrano a un tratto spalancarsi davanti ai suoi occhi. Ma tutti gli altri continueranno a vederla com'è realmente, infatti "come ti divento bella", ci mostra come il vederci in un determinato modo e avere una grande autostima di sé stessi possa cambiare il nostro modo di agire, di relazionarci agli altri e riuscire a perseguire i nostri obiettivi. Il film lavora proprio sul potere deformante dello sguardo, quello degli altri su



di noi, ma soprattutto il nostro su noi stessi, una percezione soggettiva sufficiente ad innescare un cambiamento interiore che, agli occhi degli altri, diventa un graduale miglioramento estetico. Quindi ci fa comprendere come tutto derivi più da come ci sentiamo e stiamo con noi stesse, piuttosto di come appaiono realmente.

La ragazza dei tulipani - Diretto da Justin

Chadwick, la storia del film è narrata dalla cameriera e non dalla protagonista/eroina romantica, per richiamare una tradizione squisitamente classica (cime tempestose, ecc.). Nella Amsterdam del XVII secolo il ricco mercante Cornelis Sandvoort (Christoph Waltz) sposa la giovane Sophia (Alicia Vikander), cresciuta orfana in un convento. La donna come un oggetto raro e prezioso viene comprata dagli agi e dalle promesse di un vedovo desideroso di ricostruirsi una famiglia dopo un duplice lutto. Nella spasmodica attesa di un erede, i due coniugi posano di fronte al pittore Jan van Loos per un ritratto che cambierà le loro vie. Sophia, infatti, si innamorerà del pittore, i due escogiteranno un piano per vivere la loro passione clandestina, d'accordo con la cameriera Maria. Sophia rappresenta la condizione femminile di un'epoca in cui la donna era trattata al pari di un raro tulipano. In Olanda, in piena febbre di commercio di tulipani, quando anche un bulbo poteva valere una fortuna.

Serena Di Lorenzo

DANZA

Corsi per adulti

La danza, soprattutto quella classica, è considerata, secondo un vecchio pregiudizio, una disciplina artistica, accessibile solo quando si è bambini. Di conseguenza le persone adulte rinunciano a priori e non chiedono un approccio a tale disciplina perché si considerano troppo in là con gli anni e quindi ormai fuori target. Il Centro Culturale MIA vuole sfatare questo pregiudizio e favorire, invece, l'esperienza della danza come una meravigliosa arte accessibile a tutti e per tutti; dedicando attenzione agli adulti NO UNDER 40 che, per la prima volta vogliono avvicinarsi alla danza classica, jazz e contemporanea e desiderano apprendere i concetti base e gli elementi formativi che ne fanno parte, a livello amatoriale.

«MIA Dance challenge» sarà per molti una sfida da accettare, un limite da superare ed un'occasione da cogliere, per realizzare un sogno che si credeva di non poter più realizzare. Dal 18 settembre prossimo saranno attivati, presso la sede del Centro Culturale «MIA» in via Cavour 34, corsi di danza classica, contemporanea e jazz per NO UNDER 40, per tutti i giovani di 40-50-60 anni e oltre. La lezione sarà adattata durante il corso con specifici esercizi, movimenti e coreografie in base al target degli adulti presenti durante il corso. Le classi sono a numero chiuso di massimo 15 partecipanti ciascuna e, le lezioni si terranno in orario serale.

Gli insegnanti sono la coreografa Antonella Mita e il danzatore-coreografo-regista Vito Alfarano. Per informazioni e iscrizioni: Centro Culturale «MIA» Via Cavour 34 - Brindisi - Cellulare **339.7055845** - mail: centro.culturale.mia@gmail.com



Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

Ristoratori dal 1945

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Teléfono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844





AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 347.8453218

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	420A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**



CITTÀ DI
BRINDISI

Campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono rifiuti nella Città di Brindisi promossa da



ECOTECNICA
LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

INCIVILE BARBARO INURBANO

CHI ABBANDONA SACCHETTI DI RIFIUTI PER STRADA
CHI ABBANDONA INGOMBRANTI AI BORDI DELLE STRADE
CHI SPORCA IL LUOGO IN CUI VIVE

CIVILE CORRETTO URBANO

CHI FA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
CHI CONFERISCE I RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA
CHI RISPETTA IL LUOGO IN CUI VIVE

ICOP

GRAZIE

AI CITTADINI CIVILI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA È AL **68%**

PER COLPA

DEI CITTADINI INCIVILI LA PERCENTUALE È FERMA AL **54%**

PER LE SEGNALAZIONI DI DEGRADO E IL RITIRO DI INGOMBRANTI CONTATTARE
IL NUMERO WHATTSAPP BRINDISI 3456091435